

## PRENOZIONI CRONOLOGICHE

A L

## CALENDARIO.

*Delle Ere o Epoche.*

**P**EL computo degli anni in tutti i tempi e presso tutt' i popoli della terra si è stabilito un punto fisso dinotato da un avvenimento rimarchevole, donde cominciar la numerazione, e sono questi principii che costituiscono le così dette *ere o epoche*. Siccome sono queste state diverse tra i popoli dell' antichità più o meno remota, e che lo sono anche diverse tra taluni popoli moderni, così è divenuto importante lo stabilire una regola di passaggio o di riduzione da un' era all' altra, o sia il determinare un dato anno di un' era a quale corrisponda di un' altra. Per ciò eseguire si è immaginato un periodo di anni da principiarsi in modo che antecede tutte le ere, e questo si è preso per modulo o sia termine di paragone di tutte le altre ere, in guisa che rapportando a questo i principii di esse, è facile conoscere la differenza di anni pe' quali l' una precede l' altra; e questa aggiunta al numero di anni di un' era più recente, la riduce a quella più antica; ed al contrario tolta dal numero di anni di un' era più antica, la riduce alla più recente. Un tal periodo preso per modulo si è chiamato *periodo Giuliano*.

Il presente anno 1855 dell' era volgare, secondo l' ultima correzione del calendario, è

del periodo Giuliano .....	il 6568.
dell'epoca del mondo creato .....	il 5616.
dalla prima Olimpiade .....	il 2631.
dalla fondazione di Roma, secondo Varrone .....	il 2608.
dell'epoca di Nabonassar .....	il 2602.
dell'egira (1) .....	il 1271.

(1) *Era de' Turchi computata dalla occultazione di Maometto; ed un tal anno, secondo l' uso di Costantinopoli, è già cominciato nel dì 24 settembre 1854, per finire li 12 settembre 1855.*